

MODELLO R

Denuncia al Repertorio Economico Amministrativo di:

- **associazione o ente**
- **unità locale di impresa estera**

Avvertenze Generali

Si raccomanda di indicare nell'apposito spazio, in alto sulla 1^a pagina, il numero di telefono dello studio, associazione ecc. che presenta il modello allo sportello o lo invia per posta, per agevolare i contatti con l'ufficio.

Soggetti utilizzatori del modello

- Associazioni o altri enti non societari
- Imprese estere sia individuali che societarie

Finalità

Il modello consente la denuncia al Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) dei soggetti tenuti a tale obbligo per i quali non sussistono i presupposti per l'iscrizione nel registro delle imprese. Tali soggetti sono:

A) Le associazioni, le fondazioni, i comitati e gli altri enti non societari, che pur esercitando un'attività economica commerciale e/o agricola, non abbiano tuttavia per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di un'impresa (art. 9.1 lett. a) del D.P.R. n. 581/95 e Circolare MICA 09/01/1997 n. 3407) – D'ora in poi tali soggetti saranno individuati con il termine "soggetto collettivo".

Nel caso in cui il soggetto collettivo abbia per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di un'impresa dovrà procedere alle iscrizioni nel registro delle imprese tramite i modelli S1, S2, S3 ecc.

B) Imprese, sia individuali che societarie, con sede principale all'estero che istituiscono, modificano o cessano una unità locale in Italia.

Le società estere che aprono una sede amministrativa o sede secondaria o svolgono l'attività principale in Italia devono utilizzare i modelli S1, S2, SE, ecc.

Ufficio competente alla ricezione del modello

E' l'ufficio della provincia in cui è ubicata:

- la sede legale del soggetto collettivo quale luogo in cui si esplica l'attività amministrativa e direzionale che, frequentemente, coincide con la sede di esercizio dell'attività economica. Il mod. R va presentato presso la sede legale anche nel caso in cui l'esercizio di attività economica sia svolta esclusivamente in una provincia diversa rispetto a quella della sede principale. Infatti la sede statutaria costituisce comunque il centro direzionale, gestionale e amministrativo del soggetto collettivo. Nell'ipotesi su indicata nel quadro 13 del modello R va indicato che l'attività economica è svolta esclusivamente presso l'unità locale precisando l'ubicazione della stessa;
- l'unità locale dell'impresa con sede principale all'estero.

Persone obbligate alla presentazione del modello

L'obbligo ricade sul rappresentante legale del soggetto collettivo o dell'impresa estera.

Avvertenze per i singoli quadri

A / ESTREMI DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE

Va indicato il numero R.E.A. già assegnato dall'ufficio se viene compilata la sezione B o C.

FORMULA DI DENUNCIA

Vanno indicati il nome e cognome della persona obbligata alla presentazione del modello, la sua qualifica (legale rappresentante ecc.) e la sede dell'ufficio del registro delle imprese competente

Il modello è strutturato in tre sezioni:

Sezione A per la denuncia di inizio dell'attività economica e degli elementi identificativi del soggetto

Sezione B per la denuncia di modificazione dell'attività economica ovvero degli elementi identificativi del soggetto

Sezione C per la denuncia di cessazione di tutta l'attività economica che comporta la cancellazione dal REA

SEZIONE A

1 / CODICE FISCALE

Va indicato il codice fiscale del soggetto collettivo. Nel caso di unità locale di impresa estera va indicato il codice fiscale attribuito dal Ministero delle Finanze.

2 / PARTITA IVA

Va indicato il numero di Partita Iva , se diverso dal codice fiscale.

3 / DENOMINAZIONE

Va indicata la denominazione del soggetto collettivo o dell' impresa estera (se l'impresa estera è individuale si indicano i dati anagrafici del titolare e l'eventuale ditta sotto cui l'impresa è esercitata)

3b/ FORMA GIURIDICA

Va indicata la forma giuridica (associazione riconosciuta, associazione non riconosciuta, fondazione, ecc.); non sono ammesse indicazioni generiche quali ente, ente privato, ecc.

Per le imprese estere va indicata la forma giuridica della medesima.

4 / SEDE LEGALE

Va indicato l' indirizzo della sede legale (così come individuata nell'atto costitutivo/statuto) del soggetto collettivo completo di tutti gli elementi essenziali per la sua individuazione.

Nel caso di impresa estera, si indica l'indirizzo della sede all'estero.

Nella riga "Presso (o altre indicazioni)" va specificato il "terzo" presso cui è eventualmente ubicata la sede (notaio, studio professionale, ecc.) o altri elementi di individuazione che si ritenga opportuno segnalare (eventuale dettaglio del numero civico, ad esempio : interno 5, scala A, palazzina F, etc.).

Nel caso di trasferimento di sede legale del soggetto collettivo da altra provincia:

- va indicato il nuovo indirizzo precisando nel quadro NOTE gli estremi dell'iscrizione R.E.A. della provincia di provenienza. Presso l'ufficio della provincia di provenienza – tramite ulteriore mod. R sezione C quadro 22 – va presentata la denuncia di cancellazione;

- qualora presso il nuovo indirizzo della sede legale sia già ubicata un'unità locale dello stesso soggetto l'ufficio provvederà a cessare l'unità locale imputando eventualmente i dati economici sulla nuova sede legale salvo diversa indicazione del richiedente da precisare sul quadro NOTE.

6 / SCOPO E OGGETTO

Va indicato lo scopo (nonché l'oggetto qualora sia individuato nell'atto costitutivo) del soggetto collettivo e l'oggetto dell'impresa estera.

Se al modello è allegato l'atto costitutivo/statuto del soggetto collettivo è sufficiente indicare il numero dell'articolo dello statuto contenente la formulazione dello scopo/oggetto.

Questo dato non va indicato nel caso di impresa individuale estera che apre una unità locale in Italia.

8 / CARICHE (legale rappresentante di associazione, ente, etc, procuratore, etc)

Sia per i soggetti collettivi che per le imprese estere il quadro va compilato:

- 1) per le persone dotate della legale rappresentanza dell'ente (di regola il presidente e il vice presidente dell'organo amministrativo,),
- 2) per le persone titolari di cariche e di responsabilità tecniche soggette a denuncia ai fini R.E.A.

Per ciascuna persona, oltre ad indicare la data di nomina, il cognome e nome e la carica o qualifica attribuita, va allegato l' Intercalare P.

9 / POTERI DI AMMINISTRAZIONE E DI RAPPRESENTANZA

Vanno trascritti i poteri di amministrazione e di rappresentanza previsti dall'atto costitutivo/statuto dell'ente collettivo. Nell'ipotesi in cui sia allegato l'atto costitutivo/statuto sarà sufficiente indicare il numero dell'articolo dello statuto contenente la formulazione dei poteri di amministrazione e di rappresentanza.

13 / ATTIVITÀ ESERCITATA NELLA SEDE LEGALE

Questo quadro va compilato solo dal soggetto collettivo e non dall'impresa estera la quale denuncia l'attività svolta nell'unità locale in Italia, allegando il mod. UL.

Vanno indicati la data di avvio e i tipi di attività agricole e non effettivamente esercitati (commercio al dettaglio di ..., produzione di, noleggio di, agente di commercio per ecc.).

Qualora si esercitino più attività va indicata per prima quella ritenuta prevalente, tenendo conto del criterio del volume d'affari.

Vanno quindi indicate le categorie di prodotti e servizi prestati (alimentari, abbigliamento, foraggi, olio, ecc.).

Non sono ammesse espressioni generiche; ad esempio, se un soggetto inizia l'attività di commercio al dettaglio di libri non dovrà indicare "commercio al dettaglio di non alimentari", ma "commercio al dettaglio di libri".

Se l'attività è soggetta a preventiva iscrizione in albi, ecc., a licenza, ecc. ovvero denuncia o comunicazione ad altro Ente o Autorità occorre compilare i quadri 15,16 e 17.

In caso di esercizio di commercio al dettaglio in sede fissa va sempre compilato il quadro 18.

Se l'attività economica del soggetto collettivo è svolta solo in altre province occorre precisarlo in questo quadro; non si compilano in tal caso i quadri da 15 a 18.

SEZIONE B

Soggetti collettivi

Questa sezione va compilata per le modifiche dei dati fondamentali ed identificativi (denominazione, sede legale, ecc.)

Imprese estere

Questa sezione va compilata solo nel caso di modifica dei dati identificativi (denominazione, sede, forma giuridica ecc.) dell'impresa presso la sede legale estera.

Non vanno mai compilati i quadri 12, 13, e da 15 a 18, in quanto le modifiche dell'attività svolta in Italia vanno denunciate compilando il modello UL

3 / NUOVA DENOMINAZIONE

Va indicata la nuova denominazione del soggetto collettivo o dell'impresa estera.

4 / NUOVO INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE (in caso di trasferimento nell'ambito della provincia)

Va indicato il nuovo indirizzo della sede principale (così come individuato nell'atto costitutivo/statuto) del soggetto collettivo o dell'impresa estera, completo di tutti gli elementi essenziali per la sua individuazione.

Nella riga "Presso (o altre indicazioni)" deve essere specificato il terzo presso cui è eventualmente ubicata la sede (notaio, studio professionale, ecc.) o altri elementi di individuazione che si ritenga opportuno segnalare (eventuale dettaglio del numero civico, ad esempio : interno 5, scala A, palazzina F, etc.).

Nel caso di trasferimento di sede del soggetto collettivo da altra provincia si compila il quadro 4 della sezione A del mod. R.

Questo quadro va sempre compilato in caso di qualsiasi trasferimento della sede dell'impresa estera.

6 / NUOVO SCOPO E OGGETTO

Va indicato il nuovo scopo (nonché il nuovo oggetto qualora sia individuato nell'atto costitutivo) del soggetto collettivo e l'oggetto dell'impresa estera.

Se al modello è allegato l'atto costitutivo/statuto del soggetto collettivo va indicato il numero dell'articolo dello statuto contenente la formulazione dello scopo/oggetto.

Va indicato se lo scopo/oggetto è stato ampliato, sostituito o riformulato.

8 / CARICHE (legale rappresentante di associazione, ente, etc, procuratore, etc)

Sia per i soggetti collettivi che per le imprese estere il quadro va compilato in caso di variazione:

- 1) dei soggetti dotati della legale rappresentanza dell'ente (di regola il presidente e il vice presidente dell'organo amministrativo.),
- 2) dei soggetti titolari di cariche e le responsabilità tecniche soggette a denuncia ai fini R.E.A.

Per ciascuna persona, va indicata la data di nomina, il cognome e nome, la carica o qualifica attribuita, confermata, modificata o cessata. Va allegato l'Intercalare P in caso di attribuzione di carica.

9 / POTERI DI AMMINISTRAZIONE E DI RAPPRESENTANZA

Va trascritta integralmente la nuova formulazione dei poteri di amministrazione e di rappresentanza previsti dall'atto costitutivo/statuto dell'ente collettivo. Nell'ipotesi in cui sia allegato l'atto costitutivo/statuto va indicato il numero dell'articolo dello statuto contenente la formulazione dei poteri di amministrazione e di rappresentanza.

12 / VARIAZIONI DI ATTIVITÀ ESERCITATE NELLA SEDE LEGALE

Per ciascun tipo di variazione va indicata la data in cui si è verificata.

Se trattasi di inizio di una nuova attività vanno precisati i tipi di attività: commercio al dettaglio di, produzione di e le categorie di prodotti e servizi trattati: alimentari, mobili, bestiame, vino, ecc.

Non sono ammesse espressioni generiche ad esempio, se un soggetto inizia l'attività di commercio al dettaglio di libri non dovrà indicare "commercio al dettaglio di non alimentari", ma "commercio al dettaglio di libri".

Se le attività è soggetta ad iscrizione in albi, ecc., o licenza, ecc., o denuncia o comunicazione preventiva ad altro Ente o Autorità, occorre indicare gli estremi nei quadri 15, 16, 17.

In caso di esercizio di commercio al dettaglio in sede fissa va compilato il quadro 18 per denunciare le variazioni della superficie di vendita.

Se trattasi di sospensione di attività va indicata quale tra le attività esercitate è stata sospesa e la data sino alla quale durerà la predetta sospensione.

Se trattasi di ripresa dell'attività, va indicata l'attività che viene ripresa a seguito di una sospensione precedentemente denunciata.

Se trattasi di cessazione di una delle attività esercitate, va indicata l'attività che è cessata. Se è cessata tutta l'attività precedentemente esercitata, e questa è l'unica attività del soggetto collettivo, non si compila questo quadro, ma il successivo quadro 22 per la cancellazione dal REA.

Il quadro 12 può essere compilato anche in più di una delle sue parti, denunciando contestualmente, per esempio, l'inizio di un'attività e la cessazione di parte o tutta l'attività già esercitata.

Titoli abilitativi relativi all'attività' della sede

15/ ISCRIZIONE IN ALBI, RUOLI, ELENCHI E REGISTRI

Vanno indicati gli estremi delle iscrizioni del soggetto in albi, ruoli, elenchi, registri, ecc. alle quali è subordinato l'esercizio delle attività denunciate nei quadri 12 e 13

Vanno compilate le caselle interessate, riportando l'Ente o l'Autorità che ha rilasciato l'iscrizione (es. C.C.I.A.A.), la denominazione dell'albo (es. R.E.C., ruolo agenti commercio), la data e il numero del provvedimento

16/ LICENZE O AUTORIZZAZIONI

Vanno indicati gli estremi delle licenze o autorizzazioni rilasciate al soggetto, alle quali è subordinato l'esercizio delle attività denunciate nel quadro 12.

Vanno compilate le caselle interessate, riportando l'Ente o l'Autorità che ha rilasciato la licenza o autorizzazione (es. Comune), la denominazione (es. commercio al dettaglio) e il numero del provvedimento.

17/ DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ' O COMUNICAZIONE

Va indicata la data di presentazione della denuncia di inizio attività o della comunicazione all'Ente o Autorità competente qualora questi adempimenti costituiscano il presupposto per iniziare l'attività
Vanno poi indicati in sintesi il tipo di attività e l'Ente o Autorità competenti

18/ COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA (D.LGS. 114/98)

Va indicata la superficie di vendita, in metri quadrati, dell'esercizio di vendita ubicato presso la sede indicata nel quadro 4 . Va indicato anche il settore merceologico relativo (alimentare, non alimentare, alimentare/non alimentare)

SEZIONE C

Soggetti collettivi

Il quadro va compilato a seguito di cessazione totale di ogni attività economica. Nel caso in cui questa sia esercitata esclusivamente presso una unità locale ubicata in altra provincia (ad esempio sede statutaria nella provincia X e unità locale nella provincia Y) si dovrà depositare esclusivamente il mod. R sez. C presso l'ufficio della provincia X che provvederà a comunicare la cessazione all'ufficio della provincia Y.

La denuncia ha effetto anche ai fini della cancellazione del soggetto collettivo dal REA.

Imprese estere

Questa sezione va compilata solo nel caso di cessazione totale dell'attività nella provincia; non va allegato il modello UL.

Nel caso in cui siano ubicate più unità locali nella provincia e ne cessi una sola, la cessazione va denunciata esclusivamente con modello UL.

22/ ISTANZA DI CANCELLAZIONE DI ASSOCIAZIONE, ENTE ECC. E IMPRESA ESTERA

Va indicata la causale della cancellazione dal R.E.A. e la data dell'evento.

NOTE

Il quadro va compilato soltanto per completare o precisare dati e notizie già indicati quadri precedenti.

DOCUMENTI E ALTRI MODELLI ALLEGATI

Vanno indicati gli estremi ed il numero di eventuali documenti allegati.

Nel caso in cui le vicende costitutive e modificative del soggetto collettivo siano documentate da atto scritto (atto pubblico, scrittura privata) va allegata una fotocopia dell'atto stesso.

FIRMA

Il modello è sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente, associazione, impresa estera, ecc.

Nel caso di prima iscrizione nel R.E.A. è richiesto il deposito della firma dei legali rappresentanti del soggetto R.E.A. ai sensi del RD 20.9.1934 n. 2011 richiamato dall'art. 9 del DPR 581/95.

Il deposito della firma va effettuato con firma autenticata. L'autentica non è necessaria se l'interessato sottoscrive il modello allo sportello camerale: in tal caso si procederà all'accertamento dell'identità del firmatario trascrivendo i dati desunti da un documento di identità valido

Nei casi di modifica e cancellazione del soggetto, la sottoscrizione del modello è richiesta ai fini della presentazione della domanda; qualora la firma non sia autenticata, si applica la legge 191/98 e pertanto:

- a) - se gli interessati si presentano allo sportello camerale si provvederà ad accertare l'identità dei firmatari trascrivendo i dati desunti da un documento di identità valido;
- b) - se la domanda è presentata tramite terzi o per posta, i firmatari devono allegare la fotocopia semplice di un documento di identità valido.